



L'ONORIFICENZA DEL CAVALIERATO DI GRAN CROCE DELL'AMICIZIA

La Gran Croce dell'Amicizia è una decorazione introdotta in Belize nel 1981, anno in cui George Price, pioniere dell'Indipendenza del Paese ed ancora oggi guida politica e spirituale, decise di conferire tale onorificenza a personalita' che si sono contraddistinte per il contributo alla pace ed alla tolleranza.

L'Onorificenza trova il fondamento nel riconoscimento dei valori fondamentali della convivenza civile, ma anche in quelli legati all'evoluzione dei diritti di cittadinanza.

Amicizia significa saper convivere in armonia, in libertà, con spirito di collaborazione ed in piena serenità, ma anche cercare di risolvere con tolleranza e comprensione i problemi dei popoli e dei Paesi per tutti i conflitti che il mondo oggi conosce, da quelli etnici e religiosi a quelli economici e per la tutela dei propri confini territoriali.

Preme sottolineare come il Belize, Paese che si trova a vivere questa ultima difficile problematica abbia da sempre cercato con gli Stati confinanti di risolvere tali spinose questioni con un atteggiamento positivo ed amichevole.

Il nostro Paese è fermamente convinto che il problema si debba risolvere non certo con l'uso delle armi o con la violenza, ma esclusivamente con il dialogo e con volontà di collaborazione.

Amicizia significa anche rispettare chi è di un colore diverso, convinti che non è il colore della pelle a renderci uguali l'uno all'altro, ma è la sensibilità delle nostre anime a renderci fratelli, rispettosi dei più deboli, senza alcun tipo di discriminazione di tipo razziale, religiosa o sessuale.

Qui presente abbiamo la Prof.ssa Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la Medicina, ma anche sincera e fattiva amica delle donne africane, afflitte dalla povertà e dalle malattie della loro terra, al contempo desiderose di cambiare un mondo ingiusto con volontà, spirito di sacrificio e determinazione.

Proprio in questo momento mi sento portavoce di un messaggio di pace mondiale.

Dobbiamo essere pronti all'ascolto per non cadere nell'errore di fraintendere i discorsi dei nostri interlocutori, sforzandoci di interpretarne le parole in modo positivo, favorendo l'armonia, la collaborazione e la pace.

In questo momento l'amicizia è un valore preziosissimo, indispensabile che non può essere comprato, come si fa con le armi, e che non può essere misurato in dollari al barile o in sterline per oncia, ma che deve essere misurato con il sorriso dei bambini, con la serenità degli uomini e con il rispetto tra i popoli.

Solo costruendo e rafforzando l'amicizia tra i cittadini del mondo si può assicurare la pace e la prosperità .

Mi auguro che il nostro piccolo ed attivo Paese possa rappresentare un esempio e che possa offrire un messaggio di amicizia e di pace; attraverso il conferimento di questa onorificenza giunta dal Belize per questi sette "ambasciatori" italiani, che hanno fatto dell'amicizia un carattere fondamentale del proprio stile di vita.